

# Impariamo a scrivere

*Laboratorio di scrittura creativa*

Istituto Superiore

Liceo delle scienze umane

Coordinamento:

Prof. Vanni Baldieri

Gruppo di ricerca:

Chiara Di Giovanni, Martina Bigos, Sofia  
Telari, Gatti Francesca, Claudia Lucarini,  
Giulia Novellino , Chiara Ronca, Sabatini  
Lucrezia



# il Laboratorio

A top-down photograph of a white coffee cup filled with coffee, sitting on a light-colored wooden desk. A black pen lies diagonally to the right of the cup. Several dark coffee beans are scattered around the cup and pen. The background is a soft-focus view of the desk and surrounding area.

- Un laboratorio di scrittura è qualcosa di diverso dai tradizionali compiti in classe o verifiche, quanto piuttosto un modo per compiere i primi passi verso l'arte della scrittura
- Un modo per imparare a sbagliare e riprovare, un modo per sperimentarsi, un modo per esercitarsi utilizzando tecniche e strumenti per fare scuola
- Nella fattispecie di questo lavoro il concetto di laboratorio è dunque orientato alla creatività intesa nella sua più ampia accezione del termine

# il Laboratorio



**Obiettivo Generale** Trattenere la conoscenza logico-funzionale per riprodurre il processo di apprendimento in un laboratorio autopoietico in grado di archiviare le nostre conoscenze

## Obiettivi Specifici

- **Conoscenze**

- Contestualizzare i processi per la facilitazione dell'apprendimento
- Conoscere il significato dell'istruzione programmata
- Conoscere il pensiero di Carl Ranson Rogers, Peter Michael Sange, Chris Argyris, Thomas Kuhn

- **Abilità**

- Saper comprendere e argomentare un testo
- Saper svolgere un compito di realtà e una piccola attività di ricerca
- Saper lavorare in gruppo
- Discernere un approccio scientifico da un approccio basato sul senso comune

- **Prodotto finale:** Imparare a scrivere un articolo scientifico e imparare come archivarlo

# il Metodo

## Il metodo si fonda su un modello iterativo

- Definizione del contesto
- Prima pianificazione sommaria e pre-testing
- Selezione dei traguardi
- Obiettivi per il gruppo di lavoro
- Definizione dei contenuti e metodi in funzione di come risponde la classe, o meglio ancora, il gruppo classe

Il ciclo iterativo permette un costante affinamento degli obiettivi



*Prima di insegnare sarebbe auspicabile avere chiaro in mente cosa insegnare*

# Definizione del contesto

In funzione delle quattro discipline rispettivamente ognuna con una sua propria metodologia di studio e di ricerca



La scrittura anche se creativa e spontanea, nell'ambito delle Scienze Umane si avvale anche di contributi scientifici provenienti da vari e diversificati comparti disciplinari

# Piano di massima e Brainstorming



Sulla base di un canovaccio d'interesse si avvia una sessione di 'brain-storming' Lezione frontale introduttiva ( 1 ORA) Tempesta di cervelli (analisi della situazione in ingresso)

- Cogliere il clima d'aula e cercare di porre in essere direttamente il problema attraverso lo strumento più semplice: «dal gessetto alla lavagna».
- Indicatori somministrati alla classe (riportati in grassetto a carattere cubitale) costruendo così una semplice mappa cognitiva/concettuale.
- Si tratta in realtà di simulare di utilizzare un test reattivo (psicologico) per far indurre la curiosità sull'argomento
- Si verificano inoltre se i prerequisiti hanno una reale corrispondenza rispetto alle conoscenze attese e presunte, quindi stabilite a priori in fase di programmazione e pianificazione dell'attività didattica e poi....

bersi un buon caffè...

# Selezione dei traguardi

A top-down photograph of a white coffee cup filled with coffee, sitting on a wooden desk. A black pen lies on a yellow notepad to the right of the cup. Several coffee beans are scattered around the cup and pen.

Adattare i traguardi didattici iniziando dagli elementi di base ed appetibili nel contesto (Profilo Educativo Culturale e professionale –PECUP- )

Sintesi delle indicazioni del decreto ministeriale 211 del 27/10//2018:

- Saper studiare in una prospettiva sistemica, storica e critica
- Saper leggere e analizzare i testi
- Praticare l'argomentazione ed il confronto
- Utilizzare strumenti multimediali a supporto della didattica
- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante apporti specifici della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale

# Obiettivi per il gruppo / classe

A top-down photograph of a white ceramic coffee cup filled with coffee, sitting on a light-colored wooden desk. To the right of the cup is a black pen and several dark brown coffee beans scattered on the desk surface. The background is a soft-focus view of the desk and the cup.

Guidare il gruppo di lavoro, la classe, verso obiettivi condivisi utilizzando la tecnologia per l'apprendimento: NEL WEB LA CLASSE È ROVESCATA

Non a caso gli studenti in molti casi conoscono meglio degli adulti le nuove tecnologie di comunicazione digitale.

Sono spesso più veloci in quanto utilizzano un linguaggio iconico, costituito utilizzando sempre di più le immagini e sempre meno le parole

Un articolo pubblicato sul web è più vivo di un foglio protocollo

# Skinner – 1970



*«In generale il valore delle macchine per insegnare è frainteso. Spesso si suppone che non siano altro che semplici aggeggi destinati a svolgere meccanicamente funzioni che in passato spettavano all'insegnante in 'carne e ossa' [...]. L'insegnante si deve rendere conto di quello che l'allievo ha imparato e lo può fare con l'aiuto di macchine; oggi giorno la verifica mediante la macchina a testo multiplo è una pratica comune. [...] E' semplicemente una maniera di indurre lo studente ad imparare senza l'intervento di qualcuno che gli insegni»*

**Non solo l'allievo è al centro del processo educativo ma il suo rapporto con l'apprendimento attraverso le macchine per imparare ne amplifica le sue potenzialità**

# C.R Rogers



Sul piano epistemologico i presupposti diventano una condizione

## *GESTIRE LA RELAZIONE PER INSEGNARGLI AD IMPARARE*

Cercare di comprendere la percezione che il cliente (in questo caso lo studente) ha di se secondo un processo di «vita piena». Comprendere le caratteristiche che implicano il suo processo di crescita: vita in espansione. Si può esprimere questo concetto pensando all'idea di fluidità del processo evolutivo. Dare fiducia ai meccanismi che gli permettono di essere lui stesso al centro dell'apprendimento: questo atteggiamento diventa il presupposto per creare le condizioni di facilitazione verso l'apprendimento